

Bellinzona

7 aprile 2014

Comunicato stampa

Nel 2013 meno incidenti, morti e feriti in Ticino

Lo scorso anno la Polizia cantonale, Reparti mobili e Reparto del traffico, è intervenuta per la constatazione di 4'499 incidenti, un'ulteriore riduzione nel numero dei sinistri del 7.8% rispetto al 2012. Ancora più significativa la diminuzione del numero dei feriti (-10.8%), in particolare di quelli gravi (-13.8%), con 13 morti (16 nel 2012) in altrettanti incidenti. Quest'ultimo dato rappresenta il miglior risultato dal 1947, quando tuttavia il numero di veicoli in circolazione non superava le 10'000 unità. A questo atteso risultato, oltre alla tecnologia, concorrono quotidianamente i controlli della circolazione, l'inasprimento delle sanzioni, la formazione degli utenti e le misure preventive infrastrutturali attuate sull'intera rete stradale. Si segnala inoltre che il Reparto del traffico si è recentemente trasferito nella nuova sede presso lo stabile ALA di Camorino.

I conducenti controllati per il **tasso alcolemico** (test dell'alito e/o analisi del sangue) sono stati 5'673, di cui il 15.9% è risultato positivo e 2'962 lo sono stati a causa di un incidente stradale. I **controlli di velocità** (esclusi i radar fissi) sono stati 684, di cui 460 in abitato, 78 fuori abitato e 118 in autostrada. Sono stati controllati 443'591 veicoli, di cui l'8.9% in infrazione per eccesso di velocità e revocate 1'266 licenze di condurre. Per quanto riguarda i controlli di velocità in abitato, si evidenzia che gran parte di questi sono stati richiesti da cittadini e da autorità comunali in relazione a segnalazioni di comportamenti scorretti, leggasi velocità eccessiva, da parte di automobilisti. La Polizia cantonale si è inoltre dotata di un nuovo specifico radar a garanzia della sicurezza e della incolumità di addetti e operai che lavorano sui cantieri autostradali. Gli automobilisti incorsi in infrazioni per eccesso di velocità si suddividono in questo modo: 47% ticinesi, 41% stranieri e 12% confederati.

Nelle verifiche sulle **merci pericolose** il numero limitato d'infrazioni mostra una sostanziale stabilità, indipendentemente dalla strategia attuata nei controlli, fatto ancora più indicativo rispetto alla massa di veicoli in circolazione. Nell'ambito dell'**Ordinanza lavoro e riposo** sono stati controllati 1'034 autocarri, 213 taxi minibus, 1'473 conducenti e 575 aziende, con l'emissione di 135 contravvenzioni. Globalmente, l'obiettivo dell'USTRA nell'ambito dei controlli sui veicoli pesanti fissato a 12'500 ore è tuttavia stato raggiunto solo in misura dell'85% (la quota era del 75% nel 2012). Pure il trasporto interno da parte di conduttori esteri (cabotaggio) è stato oggetto di controlli puntuali. Le infrazioni in questo settore sono in aumento, anche nel traffico passeggeri.

Nel corso dell'anno scolastico 2012-2013 si è provveduto a controllare il **trasporto allievi** (scuolabus) al fine di verificare il rispetto delle direttive in materia. Si può affermare che le aziende operano con professionalità e sempre più i veicoli vetusti vengono sostituiti a favore di una cultura della sicurezza e di una maggiore responsabilità da parte dei committenti.

Con la messa in atto della nuova ordinanza sugli **autisti professionali** (OAut o OACP), la formazione e di riflesso la sicurezza in generale dei trasporti professionali è in netto miglioramento. Dal mese di settembre 2013 sono iniziati i controlli sul traffico interno delle

categorie D e D1 per il trasporto di persone con più di 8 posti a sedere, per i quali non sono state riscontrate grandi manchevolezze, mentre in virtù di un'eccezione applicata da 7 paesi europei i loro autisti godono di una deroga di 2 anni (direttiva EU).

Anche per il 2013 l'operazione **veicoli modificati** è proseguita, confermando l'ampiezza sempre importante del fenomeno con 155 autovetture e 82 motoveicoli inchiestati.

A livello **formativo** si è partecipato con 584 ore alla formazione dei conducenti professionali, oltre a visitare 418 classi di scuola media e elementare raggiungendo 7'320 allievi con 561.5 ore di lezione.

In collaborazione con la Divisione delle costruzioni sono stati esaminati 24 **segmenti critici della rete stradale cantonale** (10 nel Sopraceneri, 14 nel Sottoceneri) sulla base dei rapporti d'incidente. Le proposte d'intervento (alcune già realizzate, altre in corso d'opera) verranno ulteriormente monitorate. Questa attività di analisi e risanamento (Black Spot Management), con le modifiche alla LCStr intervenute lo scorso luglio, sono ormai obbligatorie e interesseranno sia il Cantone che i comuni per le tratte stradali di loro competenza.

Per ulteriori informazioni:

Capitano **Marco Guscio** (091 814 67 42)